

Per non restare con l'amaro in bocca.



L'importazione di vegetali contribuisce all'introduzione di malattie e parassiti pericolosi. Dal 1° gennaio 2020 è vietato importare vegetali, frutta e verdura, fiori recisi e sementi provenienti da Paesi al di fuori dell'UE.

I viaggi all'estero e il commercio internazionale sono le principali vie di introduzione. Organismi nocivi, come ad esempio il coleottero giapponese, malattie fungine o batteri possono diffondersi in Svizzera e danneggiare seriamente la vegetazione autoctona oppure provocarne addirittura la morte.



Cari viaggiatori

I vegetali e parti di essi che portate con voi di ritorno dal vostro viaggio possono essere infestati da malattie e parassiti pericolosi. Dal 1° gennaio 2020 l'importazione di merce di origine vegetale da Paesi al di fuori dell'UE è assoggettata a nuove restrizioni ai sensi della legge, equivalenti a quelle europee.

Nuove prescrizioni

È vietato portare con sé di ritorno in Svizzera vegetali, frutta e verdura, fiori recisi, sementi e altre parti di vegetali vivi, terra e determinato legname provenienti da Paesi al di fuori dell'UE, dalle isole Canarie, Ceuta, Melilla e dai territori d'oltremare francesi.

A seguito di un controllo alla dogana («Merci da dichiarare») da parte del Servizio fitosanitario federale SFF, l'importazione di materiale vegetale può essere autorizzata se questo è munito di un certificato fitosanitario del Paese di origine. L'importazione di merci ad alto rischio (patate, terra, foglie di Citrus, ecc.) è vietata in qualsiasi caso.

Eccezioni

Ananas, noci di cocco, durian, banane e datteri possono continuare a essere portati in Svizzera di ritorno da tutti i Paesi e senza controllo.

Eliminazione

I viaggiatori in arrivo che hanno portato con sé vegetali o parti di essi vietati possono lasciarli in dogana («Merci da dichiarare»), dove verranno eliminati gratuitamente. Se è necessaria un'ispezione da parte del Servizio fitosanitario federale SFF per liberare la merce o sequestrarla, i costi di queste operazioni sono a carico dei viaggiatori (rimborso delle spese amministrative in base al dispendio).

È ancora consentito portare con sé, senza controlli, vegetali e parti di essi di ritorno da Paesi membri dell'UE (tranne isole Canarie, Ceuta, Melilla e territori d'oltremare francesi).

Maggiori informazioni: www.salute-dei-vegetali.ch

Culture e flora selvatica sane ci offrono cibo e ossigeno, ci proteggono dai pericoli naturali e contribuiscono alla biodiversità oltre che a fornire altre importanti prestazioni. Decidendo di non portarvi a casa da un viaggio vegetali, frutta e altre parti di vegetali, limitandovi a goderveli nel loro habitat naturale, date un importante contributo per salvaguardare la salute dei vegetali.



ANNO INTERNAZIONALE DELLA
SALUTE DELLE PIANTE

2020

GRAZIE !